



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**Istituto Comprensivo via Monginevro – ARCORE (MB)**  
Codice meccanografico: **MBIC8BQ00L**  
PEO: [mbic8bq00l@istruzione.it](mailto:mbic8bq00l@istruzione.it) - PEC: [mbic8bq00l@pec.istruzione.it](mailto:mbic8bq00l@pec.istruzione.it)  
Sito web: <https://www.icarcove.edu.it/>



## **REGOLAMENTO ALUNNI**

*(Delibera Consiglio d'Istituto n. 27 del 26 ottobre 2022  
modificata con delibera Consiglio d'Istituto n. 81 del 5 luglio 2023)*

Le scuole sono istituzioni complesse, il cui funzionamento implica l'osservanza di norme che si propongono di regolare la vita interna del nostro istituto ispirandosi direttamente ed esplicitamente ai principi della Costituzione Italiana, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nel contesto del Piano triennale dell'Offerta formativa, del Patto di Corresponsabilità e anche degli ordinamenti scolastici vigenti.

I genitori degli alunni, tenuto conto dell'età e per quanto di loro competenza, vigileranno affinché questo regolamento sia rispettato. Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge vigenti.

### **PARTE GENERALE**

#### **Comportamento e responsabilità**

- Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale tutto della scuola, dei loro compagni e di sé stessi il dovuto rispetto che regola le norme della convivenza civile.
- La collaborazione e la cortesia nei confronti di compagni, insegnanti e tutto il personale della scuola è uno dei valori fondanti dell'Istituto.
- Il linguaggio e i gesti non devono essere lesivi della dignità altrui.
- Gli alunni devono lasciare gli ambienti scolastici ordinati e puliti, in condizioni riguardose della dignità e del lavoro di chi li dovrà pulire.
- Gli alunni devono presentarsi a scuola puliti, ordinati e con abbigliamento comodo e decoroso.
- Gli alunni devono portare a scuola solo il materiale richiesto dai docenti e funzionale alle attività didattiche.
- Gli alunni sono tenuti a utilizzare correttamente strutture (aule, laboratori, corridoi, bagni, ...), arredi, macchinari e sussidi didattici, comportandosi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio.

### **Frequenza, puntualità e partecipazione**

Posto che la frequenza regolare costituisce un aspetto formativo fondamentale, nelle scuole Primaria e Secondaria gli alunni sono tenuti a una frequenza scolastica puntuale e regolare e a partecipare alle attività previste dal piano dell'offerta formativa. Sono tenuti altresì a svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti. I genitori sono corresponsabili rispetto ai punti sopracitati.

### **Salute e sicurezza**

Posto che l'Istituto è impegnato ad assicurare le migliori condizioni di salute e sicurezza ambientali, gli alunni sono coinvolti nell'assunzione di atteggiamenti e comportamenti adeguati quali la cura e la pulizia di spazi e strumenti utilizzati, nonché il rispetto dell'igiene personale oltre che dell'etichetta respiratoria (come starnutare, tossire, ...). Tutti gli alunni sono tenuti alle norme igieniche finalizzate alla mitigazione delle infezioni da contagio: lavare le mani con il sapone o igienizzarle dopo aver usufruito della toilette, non presentarsi a scuola in caso di febbre superiore ai 37,5° o sintomi respiratori acuti, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa.

Inoltre:

- in caso di malessere o lieve infortunio, l'alunno viene accompagnato in infermeria o in locale idoneo per ricevere i primi soccorsi ed eventualmente riaccompagnato in aula;
- in caso di malessere accentuato o persistente o di infortunio durante le ore di lezione, sono avvertiti i genitori e/o il delegato dalla famiglia (necessario, pertanto, che ad inizio anno, e ad ogni variazione, i genitori forniscano ai docenti i numeri di telefono delle persone di riferimento);
- nei casi di presunto o accertato grave malessere/infortunio, contemporaneamente alla famiglia viene richiesta l'ambulanza, al cui arrivo, qualora fosse necessario il trasferimento dell'alunno al Pronto Soccorso, si provvederà, in assenza del genitore o del suo delegato, all'accompagnamento da parte del docente di riferimento (o altro personale scolastico);
- l'introduzione dei farmaci a scuola deve avvenire solo esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida di A.T.S. Brianza, previa richiesta della famiglia corredata di protocollo di somministrazione redatto dal medico curante, e ne è consentita l'autosomministrazione solo su richiesta e previa valutazione del caso;
- è proibito fumare in qualsiasi spazio interno ai cancelli degli edifici scolastici, divieto che si estende anche alle sigarette elettroniche;
- gli spazi all'aperto sono riservati agli alunni vigilati dal personale scolastico e pertanto alunni e genitori non devono sostare nel cortile oltre l'orario scolastico.

## **REGOLAMENTI PER ORDINE DI SCUOLA**

	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
<b>ENTRATA E USCITA DA SCUOLA</b>	<p>L'entrata ordinaria è dalle 08.00 alle 09.00, tranne per coloro che, usufruendo del servizio comunale di pre-scuola (servizio integrativo da richiedere agli uffici comunali), accedono alla scuola anticipatamente. Nei momenti di ingresso/uscita è fatto divieto utilizzare strutture e giochi degli spazi interni ed esterni della scuola. I cancelli vengono chiusi alle 09.00; dopo tale orario sarà possibile far entrare gli alunni secondo le modalità descritte dal presente regolamento. I ritardi ripetuti verranno evidenziati sul RE e segnalati al Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.</p> <p>L'uscita ordinaria è dalle 15.45 alle 16.00. Per gli alunni iscritti al solo orario antimeridiano l'uscita ordinaria è prevista dalle 12.45 alle 13.00. I bambini devono essere ritirati da scuola da un genitore o da una persona maggiorenne da esso delegata. La delega può avere durata annuale (rilasciata tramite apposito modulo) oppure essere occasionale (esibita temporaneamente per iscritto) nei riguardi di una persona munita di documento di riconoscimento previa comunicazione scritta ai docenti di sezione. In caso di ritardo, il genitore/delegato è tenuto ad avvisare tempestivamente la scuola. In mancanza di avviso, il</p>	<p>Gli alunni entrano dalle 8.25 alle 8.30. Dopo tale orario i cancelli vengono chiusi e gli alunni in ritardo devono essere accompagnati al punto accoglienza da un genitore che compilerà il relativo registro. Nell'ambito di un ritardo di 10 minuti, viene accettato l'ingresso a seguito di compilazione di apposito registro da parte del genitore/delegato. I ritardi ripetuti verranno segnalati al Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.</p> <p>Gli alunni escono alle 16.30 e vengono accompagnati al cancello dal personale scolastico, che li affida al genitore/delegato. I bambini devono essere ritirati da scuola da un genitore o da una persona maggiorenne da esso delegata. La delega può avere durata annuale (rilasciata tramite apposito modulo) oppure essere occasionale (esibita per iscritto sul diario o via mail) nei riguardi di una persona munita di documento di riconoscimento.</p> <p>All'uscita, i genitori/delegati che attendono gli alunni al di fuori del cancello della scuola avranno cura di lasciare libero il passaggio evitando assembramenti e agevolando la consegna dei bambini ai rispettivi genitori/delegati, in particolare nei giorni di pioggia.</p> <p>In caso di ritardo, il genitore/delegato è tenuto ad avvisare tempestivamente la scuola. In mancanza di avviso, il personale scolastico cercherà di rintracciare il genitore/delegato. Dopo 15 minuti di reiterati tentativi senza esito, il personale scolastico potrà richiedere l'intervento della Polizia Locale; al terzo ritardo la scuola provvederà</p>	<p>Gli studenti entrano alle 7.50 e le lezioni iniziano per tutte le classi alle 7.55. Gli alunni devono essere puntuali, entrare al suono della campana ordinatamente, senza gridare, senza correre, senza spingersi, avviandosi verso le rispettive aule tramite le scale afferenti.</p> <p>Le biciclette o eventuali altri mezzi di locomozione vanno condotti a mano all'interno del cortile fino alle apposite rastrelliere.</p> <p>Ogni ritardo di entrata a scuola superiore ai 5 minuti deve essere giustificato dai genitori. In caso di ritardo non giustificato, l'alunno viene comunque ammesso in classe, ma il docente della prima ora lo segnala sul RE e la famiglia deve poi provvedere alla relativa giustificazione, tramite libretto. Al terzo ritardo ingiustificato, la famiglia sarà convocata dal docente del CdC che ha annotato l'ultimo ritardo.</p> <p>Al suono della campana del termine delle lezioni, i singoli gruppi-classe, scortati dal docente, scendono ordinatamente le scale afferenti alla propria aula. Affinché l'uscita avvenga in buon ordine, gli alunni devono dare prova di autocontrollo e senso di responsabilità. È assolutamente vietato correre, sia pur con la</p>

	<p>personale scolastico cercherà di rintracciare il genitore/delegato. Dopo 15 minuti di reiterati tentativi senza esito, il personale scolastico potrà richiedere l'intervento della Polizia Locale; al terzo ritardo la scuola provvederà ad un richiamo ufficiale da parte del Dirigente Scolastico. Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus per il rientro a casa vengono presi in consegna dal collaboratore scolastico alcuni minuti prima dell'arrivo del pullman. La responsabilità del personale scolastico inizia con la consegna dell'alunno nella classe/atrio e termina con la consegna ai genitori o ai loro delegati all'orario d'uscita. In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale scolastico, il servizio può essere sospeso o riorganizzato. Le famiglie ricevono sul RE informazione scritta circa le modalità adottate dal Dirigente Scolastico per le giornate interessate e pertanto sono tenute a controllare quotidianamente il registro elettronico.</p>	<p>ad un richiamo ufficiale da parte del Dirigente Scolastico. Per gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus le modalità di ingresso/uscita si differenziano in funzione degli accordi assunti con gli uffici comunali per ciascun plesso. La responsabilità del personale scolastico inizia con l'entrata a scuola 5 minuti prima delle lezioni e termina con la consegna al genitore (o ad adulto maggiorenne da esso delegato) all'orario d'uscita. Al suono della campana del termine delle lezioni le aule devono essere lasciate in ordine dopo aver riposto il materiale secondo le indicazioni del Docente di classe. Ognuno avrà cura di raccogliere tutto il materiale di proprietà personale. La scuola non risponde di scambi involontari e non, né degli oggetti dimenticati. In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale scolastico, il servizio può essere sospeso o riorganizzato. Le famiglie ricevono sul RE l'informazione scritta circa le modalità adottate dal Dirigente Scolastico per le giornate interessate. I genitori sono pertanto tenuti a controllare quotidianamente il registro elettronico.</p>	<p>motivazione del mezzo di trasporto, proprio per tutelare l'incolumità del personale e degli allievi. Le aule devono essere lasciate in ordine e il banco completamente libero anche sul ripiano sottostante. Ognuno avrà cura di raccogliere tutto il materiale di proprietà personale. La scuola non risponde di scambi involontari e non, né degli oggetti dimenticati. Solo se autorizzati per iscritto dai genitori, gli alunni potranno recarsi a casa da soli, eventualmente utilizzando lo scuolabus se iscritti al servizio. In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale scolastico, il servizio può essere sospeso o riorganizzato. Le famiglie ricevono sul RE informazione scritta circa le modalità adottate dal Dirigente Scolastico per le giornate interessate. I genitori sono pertanto tenuti a controllare quotidianamente il registro elettronico.</p>
--	--	---	---

<p><b>INGRESSI E USCITE FUORI ORARIO</b></p>	<p>L'ingresso posticipato e l'uscita anticipata per specifiche e momentanee esigenze (visita medica, rinnovo documenti di riconoscimento, emergenze familiari) sono possibili nei seguenti orari: 10.30, 11.45/12.00, 12.45/13.00. In caso di uscita anticipata l'alunno è prelevato da uno dei genitori o da un delegato, compilando l'apposito registro presso il collaboratore scolastico. Entrate e uscite straordinarie sistematiche, dovute a motivi personali/di salute, devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico previa richiesta corredata da specifica documentazione.</p>	<p>Qualora si verifichi una specifica e momentanea necessità che comporti entrata posticipata o uscita anticipata, la famiglia informa i docenti per iscritto sul diario. In caso di entrata/uscita l'alunno viene accompagnato/ritirato da uno dei genitori o da un delegato, compilando l'apposito registro presso il collaboratore scolastico, rispettando i seguenti momenti: intervallo del mattino, prima del pranzo, al termine dell'intervallo del pomeriggio. Entrate e uscite straordinarie sistematiche, dovute a motivi personali/di salute, devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico previa richiesta corredata da specifica documentazione.</p>	<p>Qualora si verifichi una specifica e momentanea necessità che comporti entrata posticipata o uscita anticipata, la famiglia informa i docenti tramite le pagine apposite del libretto scolastico. In caso di entrata posticipata/uscita anticipata, l'alunno viene accompagnato/ritirato da uno dei genitori o da un delegato, compilando l'apposito registro presso il collaboratore scolastico; tale entrata o uscita fuori orario è accolta solo a ogni cambio dell'ora (8.50, 9.45, 10.40, 10.55, 11.50, 12.45, 13.40, 14.25, 15,30), a cui le famiglie sono tenute ad attenersi. Non è consentito ad alcun alunno, anche se autorizzato all'uscita autonoma, di lasciare la scuola da solo prima del termine delle lezioni ad eccezione degli alunni che non svolgono l'IRC e che hanno regolarmente consegnato l'apposito modulo. Entrate e uscite straordinarie sistematiche, dovute a motivi personali/di salute, devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico previa richiesta corredata da specifica documentazione.</p>
<p><b>ASSENZE</b></p>	<p>Le assenze (giornaliere e orarie) dalle attività didattiche sono registrate dai docenti sul Registro elettronico. Per assenze prolungate dovute a motivi di famiglia o di salute, i genitori sono tenuti ad avvertire Segreteria e docenti. Assenze ingiustificate superiori ad un mese determinano la perdita del posto alla scuola dell'Infanzia. Si raccomanda di valutare la</p>	<p>Le assenze (giornaliere e orarie) dalle lezioni sono registrate dai docenti sul Registro elettronico. Ogni assenza deve essere giustificata sul diario. Le prolungate assenze per malattia non necessitano di certificato medico, ma sarà comunque opportuno consultare il medico curante prima del rientro. In ogni caso per assenze prolungate dovute a motivi di famiglia o di salute, i genitori sono tenuti ad avvertire Segreteria e docenti. Assenze prolungate non giustificate o anche una frequenza altamente discontinua non adeguatamente motivate sono configurabili come inadempienza all'obbligo scolastico e pertanto saranno oggetto di segnalazione alle</p>	<p>Le assenze (giornaliere e orarie) dalle lezioni sono registrate dai docenti sul Registro elettronico. Per ogni assenza l'alunno deve presentare all'insegnante della prima ora del giorno di rientro giustificazione scritta sul libretto scolastico, datata e firmata da uno dei due genitori. Per assenze prolungate dovute a motivi di famiglia o di salute, i genitori sono tenuti ad avvertire segreteria e docenti. Si raccomanda comunque di considerare attentamente l'opportunità di eventuali viaggi/vacanze che interrompono la continuità del percorso di</p>

	<p>sospensione delle attività didattiche, indicata dal calendario scolastico annualmente deliberato, per organizzare eventuali viaggi/vacanze, evitando possibilmente interruzioni alla frequenza continuativa.</p>	<p>autorità competenti. Si raccomanda di valutare la sospensione delle attività didattiche, indicata dal calendario scolastico annualmente deliberato, per organizzare eventuali viaggi/vacanze, evitando possibilmente interruzioni alla frequenza continuativa.</p>	<p>apprendimento dello studente. Assenze prolungate non giustificate o anche una frequenza altamente discontinua non adeguatamente motivata sono configurabili come inadempienza all'obbligo scolastico e pertanto saranno oggetto di segnalazione alle autorità competenti.</p>
--	---	---	--

<b>ASSICURAZIONE</b>	<p>Le famiglie, tramite la scuola, stipulano una polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile. Se gli alunni subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola o le uscite didattiche, i docenti ne danno tempestiva comunicazione in Segreteria (tramite la compilazione di un apposito modulo), al fine di rendere operante l'assicurazione nei loro confronti. I genitori degli alunni che subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola devono prendere contatto con la Segreteria al fine di attivare la procedura inerente.</p>	<p>Le famiglie, tramite la scuola, stipulano una polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile. Se gli alunni subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola, le esercitazioni pratiche di Educazione Fisica, le uscite didattiche, ne danno tempestiva comunicazione in Segreteria (tramite la compilazione di un apposito modulo), al fine di rendere operante l'assicurazione nei loro confronti. I genitori degli alunni che subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola devono prendere contatto con la Segreteria al fine di attivare la procedura inerente.</p>	<p>Le famiglie, tramite la scuola, stipulano una polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile. Se gli alunni subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola, le esercitazioni pratiche di Educazione Fisica, le uscite didattiche, ne danno tempestiva comunicazione in segreteria (tramite la compilazione di un apposito modulo), al fine di rendere operante l'assicurazione nei loro confronti. I genitori degli alunni che subiscono un infortunio durante la permanenza a scuola devono prendere contatto con la segreteria al fine di attivare la procedura inerente.</p>
----------------------	---	--	--

<b>INTERVALLI</b>	===	<p>Nell'arco della giornata scolastica sono previsti due intervalli, uno a metà</p>	<p>Dopo il terzo spazio orario, gli alunni usufruiscono di un intervallo di 15 minuti da trascorrere negli spazi adibiti e sotto la sorveglianza di un docente. Coloro che all'intervallo si trovano in aule speciali o in palestra</p>
-------------------	-----	---	---

		<p>mattina e uno nella fascia oraria del pranzo. Gli alunni giocano negli spazi prestabiliti, sorvegliati dall'insegnante che, mantenendo l'unità della classe, ha cura di impedire giochi pericolosi per le persone e dannosi per le cose.</p>	<p>seguono le indicazioni del docente di riferimento. Al suono della campana che segnala la fine dell'intervallo, tutti gli alunni devono immediatamente rientrare in classe.</p> <p>Anche dopo pranzo è previsto un intervallo. In ogni spazio di intervallo è assolutamente proibito correre per i corridoi e per le scale, spostarsi tra i piani, allontanarsi dal proprio gruppo e dalla zona assegnata, uscire dal cortile della scuola, giocare con palle e simili all'interno dell'edificio; giochi di altro tipo devono comunque essere autorizzati dal docente. All'interno non è possibile giocare con nessuna tipologia di palla all'esterno solo con palle di spugna.</p>
<b>CAMBIO DELL'ORA</b>	===	<p>Gli alunni che devono effettuare il cambio dell'aula per raggiungere i laboratori e la palestra, si spostano con l'insegnante in gruppo e in silenzio e l'ultimo del gruppo ha cura di chiudere la porta; il rientro in aula avviene sotto la sorveglianza del docente. Nei laboratori e in palestra gli alunni debbono attenersi con scrupolo alle norme di lavoro e di uso degli strumenti, date dai docenti. In palestra è necessario il cambio delle scarpe.</p>	<p>Al cambio dell'ora gli alunni rimangono nelle rispettive aule, mantenendo un contegno corretto fino all'arrivo dell'insegnante successivo, e pertanto non possono uscire per i corridoi, né recarsi ai servizi igienici senza autorizzazione.</p> <p>Gli alunni che devono effettuare il cambio dell'aula per raggiungere i laboratori, le palestre, l'aula magna, attendono l'insegnante o un ausiliario incaricato che li accompagni; si muovono in gruppo e in silenzio e l'ultimo del gruppo ha cura di chiudere la porta; il rientro in aula avviene sotto la sorveglianza del docente e senza ritardo, visto che la lezione è comprensiva dei tempi calcolati per gli spostamenti e per l'eventuale cambio abiti.</p> <p>Nei laboratori e in palestra gli alunni debbono attenersi con scrupolo alle norme di lavoro e di uso degli strumenti. Per le attività di palestra è necessario il cambio delle scarpe all'interno degli spogliatoi, dove gli alunni non debbono lasciare somme di denaro o oggetti di valore, che è comunque sconsigliabile portare a scuola.</p>
<b>ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI E AD ALTRI SPAZI</b>	===	<p>Durante lo svolgimento delle lezioni non è permesso allontanarsi dalla classe. L'utilizzo dei servizi igienici è consentito solo durante gli intervalli e, al bisogno, durante le lezioni, con l'autorizzazione dell'insegnante.</p>	<p>Durante lo svolgimento delle lezioni non è consentito allontanarsi dalla classe. L'utilizzo dei servizi igienici è consentito solo durante gli intervalli e, al bisogno, durante il cambio dell'ora previa autorizzazione del docente. Solo in caso di bisogno urgente, il docente autorizza l'uso del bagno durante l'ora di lezione.</p> <p>È vietato accedere a tutti i locali riservati ai docenti, quali l'aula docenti e i servizi annessi, e a tutti gli spazi ove non sia autorizzato l'ingresso degli studenti; inoltre è vietato l'uso della macchina erogatrice di bevande e dell'ascensore, quest'ultimo se non accompagnati da un adulto.</p>

<p><b>CONSUMO DI ALIMENTI</b></p>	<p>Gli alunni consumano sia la merenda della mattina/del pomeriggio sia il pranzo (forniti dalla ditta di refezione) all'interno degli spazi della propria sezione. Per una corretta educazione alimentare, agli alunni viene richiesto di assaggiare i diversi cibi. Per diete particolari dovute ad allergie, intolleranze alimentari o a motivi religiosi/filosofici, occorre rivolgersi all'Ufficio scuola del Comune, mentre per richieste temporanee legate allo stato di salute, è sufficiente una comunicazione verbale alle docenti di sezione. La dieta in bianco viene autorizzata fino ad un massimo di 3, giorni consecutivi oltre i quali diventa necessario il certificato medico. Deroche alla frequenza della refezione scolastica (che costituisce a tutti gli effetti tempo- scuola) sono autorizzate dal Dirigente Scolastico solo</p>	<p>Il tempo scuola è comprensivo dei momenti dell'intervallo di mezza mattina e della refezione. Gli alunni consumano la merenda portata da casa nell'aula della propria classe e il pranzo nel refettorio. Prima di recarsi in refettorio, gli alunni lasciano i banchi sgombri da materiale scolastico per permettere la pulizia dei locali nel più breve tempo disponibile e si spostano ordinatamente in fila col docente. In refettorio si siedono ai posti assegnati e mantengono un comportamento educato e rispettoso per le persone e l'ambiente che li ospita, tenendo anche un tono di voce basso. Finito il pasto gli alunni ripongono nelle sacche anti-spreco fornite dai servizi comunali il cibo avanzato (in stato integro). Per una corretta educazione alimentare, agli alunni viene richiesto di assaggiare i diversi cibi. È ammesso, a richiesta e su autorizzazione, il pasto domestico (in tavoli separati), con l'impegno ad attenersi a principi di sana alimentazione, privilegiando pasti bilanciati comprensivi di proteine, carboidrati, verdura e frutta ed evitando panini, pizzette e bibite gassate che potrebbero influire sui tempi di attenzione nelle lezioni del pomeriggio. Per diete particolari dovute ad allergie, intolleranze alimentari o a motivi religiosi/filosofici, occorre rivolgersi all'Ufficio scuola del Comune, mentre per richieste temporanee legate strettamente allo</p>	<p>Il tempo scuola è comprensivo dei momenti dell'intervallo di mezza mattina e, per le classi a tempo prolungato, della refezione per due giorni alla settimana. Gli alunni consumano la merenda portata da casa durante l'intervallo negli spazi pertinenti e il pranzo nel refettorio. Gli alunni che si fermano alla mensa, dopo aver lasciato i banchi sgombri da materiale scolastico che avranno riposto negli zaini per permettere la pulizia dei locali nel breve tempo disponibile, scendono nell'atrio d'ingresso accompagnati dal docente del sesto spazio oppure da quello incaricato per la mensa mettendosi in fila per due e in silenzio per poter svolgere l'appello. Gli studenti si siedono in ordine al tavolo assegnato e mantengono un comportamento educato e rispettoso per le persone e l'ambiente che li ospita, tenendo anche un tono di voce basso. Finito il pasto, tutti gli alunni si alzano per classe e, ordinatamente, raggiungono lo spazio predisposto per l'intervallo e quindi la rispettiva aula ripercorrendo lo stesso percorso. Frutta e pane avanzati dal pranzo possono essere portati fuori dal refettorio e consumati nella pausa del dopo mensa o portati a casa. Per una corretta educazione alimentare, agli alunni viene richiesto di assaggiare i diversi cibi. È ammesso, a richiesta e su autorizzazione, il pasto domestico (in tavoli separati), con l'impegno ad attenersi a principi di sana alimentazione, privilegiando pasti bilanciati comprensivi di proteine, carboidrati, verdura e frutta ed evitando panini, pizzette e bibite gassate che potrebbero influire sui tempi di attenzione nelle lezioni del pomeriggio.</p>
-----------------------------------	--	---	--



	<p>per motivi di salute certificata. Quando un alunno si è prenotato per la refezione, solo per malessere o problemi familiari improvvisi, verificatisi comunque entro le ore 9.30, è possibile la restituzione del buono mensa; oltre l'orario indicato il pasto risulta già commissionato e quindi da retribuire. È fatto divieto, anche per esplicita indicazione di A.T.S., di consumare a scuola collettivamente cibi e bevande di qualsiasi natura per festeggiare ricorrenze varie, ad eccezione delle occasioni in cui partecipano anche i genitori.</p>	<p>stato di salute e non al gradimento del pasto, è sufficiente una comunicazione scritta sul diario. La dieta in bianco viene autorizzata fino ad un massimo di 3 giorni consecutivi oltre i quali diventa necessario il certificato medico. Deroghe alla frequenza della refezione scolastica (che costituisce a tutti gli effetti tempo-scuola) sono autorizzate dal Dirigente Scolastico solo per motivi di salute certificata. Quando un alunno si è prenotato per la refezione, solo per malessere o problemi familiari improvvisi, verificatisi comunque entro le ore 10.00 del mattino, è possibile la restituzione del buono mensa; oltre l'orario indicato il pasto risulta già commissionato e quindi da retribuire. È fatto divieto, anche per esplicita indicazione di A.T.S., di consumare a scuola collettivamente cibi e bevande di qualsiasi natura per festeggiare ricorrenze varie, ad eccezione delle occasioni in cui partecipano anche i genitori.</p>	<p>Per diete particolari dovute ad allergie, intolleranze alimentari o a motivi religiosi/filosofici, occorre rivolgersi all'Ufficio scuola del Comune, mentre per richieste temporanee legate allo stato di salute, è sufficiente una comunicazione scritta sul diario. La dieta in bianco viene autorizzata fino ad un massimo di 3 giorni consecutivi oltre i quali diventa necessario il certificato medico. Deroghe alla frequenza della refezione scolastica (che costituisce a tutti gli effetti tempo-scuola) sono autorizzate dal Dirigente Scolastico solo per motivi di salute certificata. Quando un alunno si è prenotato per la refezione, non è autorizzato ad uscire al termine delle lezioni antimeridiane e, solo per malessere o problemi familiari improvvisi, verificatisi comunque entro le ore 9.30 del mattino, è possibile la restituzione del buono mensa; oltre l'orario indicato il pasto risulta già commissionato e quindi da retribuire. È fatto divieto, anche per esplicita indicazione di A.T.S., di consumare a scuola collettivamente cibi e bevande di qualsiasi natura per festeggiare ricorrenze varie, ad eccezione delle occasioni in cui partecipano anche i genitori.</p>
--	--	--	--

<p><b>CORREDO SCOLASTICO</b></p>	<p>All'inizio di ogni anno viene richiesto il corredo scolastico personale, da integrare ogni qual volta necessario. La scuola non risponde di smarrimento, rottura,</p>	<p>All'inizio di ogni anno viene richiesto il corredo scolastico personale, da integrare ogni qual volta necessario. Gli alunni devono essere sempre forniti del materiale didattico di uso quotidiano o settimanale, tra cui il diario scolastico, documento ufficiale dove annotare i compiti assegnati e le comunicazioni scuola/famiglia. Ripetute mancanze a riguardo non permettono allo studente di partecipare pienamente alle lezioni.</p>	<p>All'inizio di ogni anno viene richiesto il corredo scolastico personale, da integrare ogni qual volta necessario. Gli alunni devono essere sempre forniti del materiale didattico di uso quotidiano o settimanale, tra cui il diario scolastico, documento ufficiale dove annotare i compiti assegnati, che vengono comunque riportati dai docenti anche sul RE per un ulteriore controllo a casa e per informare anche gli alunni assenti. Ripetute mancanze a riguardo non permettono allo studente di partecipare pienamente alle lezioni. In caso di dimenticanze non è permesso ai genitori o ai delegati portare agli studenti il</p>
----------------------------------	--	---	--

	<p>danneggiamento, furto di oggetti personali (didattici e non), fermo restando le sanzioni previste nei confronti dei responsabili accertati e fatte salve le coperture assicurative previste. Dopo il termine delle attività, non è consentito rientrare per recuperare oggetti personali dimenticati.</p>	<p>È invece vietato portare con sé, all'interno della scuola, oggetti non pertinenti all'attività didattica e/o di valore o che possano recare disturbo o danno a persone o a cose (ad esempio accendini, coltellini, spray di vario tipo e altri oggetti pericolosi, ...). Lo smartphone non è materiale didattico di uso quotidiano e pertanto non deve essere introdotto negli edifici scolastici. Durante le uscite didattiche è il team docente a dare indicazioni sul materiale consentito. La scuola non risponde di smarrimento, rottura, danneggiamento, furto di oggetti personali, fermo restando le sanzioni previste nei confronti dei responsabili accertati e fatte salve le coperture assicurative previste. Non è permesso, dopo il termine delle lezioni, rientrare nell'edificio scolastico per recuperare oggetti personali dimenticati.</p>	<p>materiale scolastico dimenticato. È vietato portare con sé, all'interno della scuola, oggetti non pertinenti all'attività didattica e/o di valore o che possano recare disturbo o danno a persone o a cose (ad esempio accendini, coltellini, spray di vario tipo e altri oggetti pericolosi, ...). Lo smartphone non è materiale didattico e pertanto non deve essere introdotto negli edifici scolastici. Qualora quest'ultimo venisse portato, per necessità familiari, deve essere tenuto spento e custodito all'interno dello zaino, dal quale non può essere mai prelevato. Durante le uscite didattiche valgono le stesse norme vigenti a scuola e quindi non è consentito l'utilizzo dello smartphone; è il team docente a indicare cosa portare. La scuola non risponde di smarrimento, rottura, danneggiamento, furto di oggetti personali, fermo restando le sanzioni previste nei confronti dei responsabili accertati e fatte salve le coperture assicurative previste. Non è permesso, dopo il termine delle lezioni, rientrare nell'edificio scolastico per recuperare oggetti personali dimenticati.</p>
--	--	--	---

<b>ATTIVITÀ FISICA</b>	===	<p>Per svolgere le lezioni pratiche di educazione fisica gli alunni devono indossare un abbigliamento comodo e adatto, riservando scarpe da ginnastica per uso esclusivo nella palestra della scuola.</p> <p>Gli esoneri totali o parziali dalle attività fisiche devono essere richiesti dai genitori al Dirigente Scolastico, previa presentazione di certificazione medica. È ammessa la giustificazione senza tale documentazione per un singolo giorno, tramite comunicazione scritta del genitore sul diario. Anche gli alunni esonerati dall'attività pratica partecipano alle lezioni di Educazione fisica nelle palestre, con compiti diversi, secondo le indicazioni del docente, rimanendo col gruppo classe.</p>	<p>Per svolgere le lezioni pratiche di Educazione Fisica gli alunni devono indossare un abbigliamento comodo e adatto, riservando scarpe da ginnastica per uso esclusivo nella palestra della scuola e una maglia di ricambio, per una corretta pratica di igiene. È vietato tuttavia l'uso dei deodoranti spray, perché infiammabili.</p> <p>Gli esoneri totali o parziali dalle attività fisiche devono essere richiesti dai genitori al Dirigente Scolastico, previa presentazione di certificazione medica. È ammessa la giustificazione senza tale documentazione per un singolo giorno, tramite comunicazione scritta del genitore sul diario. Anche gli alunni esonerati dall'attività pratica partecipano comunque alle lezioni di Educazione Fisica nelle palestre, con compiti diversi, secondo le indicazioni del docente, rimanendo col gruppo classe.</p>
<b>RISPETTO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO</b>	<p>Gli alunni sono tenuti a rispettare e a utilizzare correttamente e ogni ambiente della scuola e i relativi macchinari e sussidi didattici, comportando si nella vita scolastica in modo da non arrecare alcun danno, ad esempio a muri e</p>	<p>Si fa leva sul concetto di comunità e di socialità per richiamare tutti gli alunni al rispetto dei beni comuni, quali l'edificio scolastico e il materiale in esso contenuto; è pertanto vietato sporcare e deteriorare gli arredi, il materiale didattico e ogni altro oggetto che sia patrimonio della scuola. Gli alunni devono lasciare gli ambienti scolastici ordinati e puliti, in condizioni riguardanti della dignità di chi li dovrà pulire, rispettando la raccolta differenziata. Per i rifiuti ci si deve servire dei vari contenitori predisposti per la raccolta differenziata.</p> <p>In caso di danni arrecati con dolo alla struttura, a materiale e/o suppellettili, il responsabile o i responsabili (a partire dalla quarta classe) sono tenuti al risarcimento. In particolare, affermato il principio che è dovere civico rispettare i beni comuni, al fine di evitare che la ingente spesa sostenuta dalla collettività si risolva in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, quando non vandalici, si stabiliscono i seguenti principi di comportamento,</p>	<p>Si fa leva sul concetto di comunità e di socialità per richiamare tutti gli alunni al rispetto dei beni comuni, quali l'edificio scolastico e il materiale in esso contenuto; è pertanto vietato sporcare e deteriorare gli arredi, il materiale didattico e ogni altro oggetto che sia patrimonio della scuola. Gli alunni devono lasciare gli ambienti scolastici ordinati e puliti, in condizioni riguardose della dignità di chi li dovrà pulire, rispettando la raccolta differenziata. In caso di danni arrecati alla struttura, a materiale e/o suppellettili, il responsabile o i responsabili sono tenuti al risarcimento. In particolare, affermato il principio che è dovere civico rispettare i beni comuni, al fine di evitare che la ingente spesa sostenuta dalla collettività si risolva in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, quando non vandalici, si stabiliscono i seguenti principi di comportamento, affinché ciascuno maturi quel senso civico indispensabile nella vita di ciascuno:</p>

	arredi.	<p>affinché ciascuno maturi quel senso civico indispensabile nella vita di ciascuno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti del patrimonio scolastico è tenuto a risarcire il danno;</li> <li>- il Consiglio d'Istituto si occupa della stima dei danni verificatisi, tenuto conto del costo di ripristino di quanto danneggiato, che verrà comunicata per iscritto agli interessati ai sensi di legge;</li> <li>- le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate al ripristino o al reintegro di quanto danneggiato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti del patrimonio scolastico è tenuto a risarcire il danno;</li> <li>- il Consiglio d'Istituto si occupa della stima dei danni verificatisi, tenuto conto del costo di ripristino di quanto danneggiato, che verrà comunicato per iscritto agli interessati ai sensi di legge;</li> <li>- le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate al ripristino o al reintegro di quanto danneggiato.</li> </ul>
--	---------	---	--

<b>ABBIGLIAMENTO</b>	<p>È opportuno un abbigliamento comodo e adeguato, indice di rispetto verso un ambiente comune e verso le persone che ne fanno parte, che faciliti l'autonomia personale del bambino.</p> <p>All'ingresso del plesso e all'uscita è obbligatorio, per gli alunni, cambiare le scarpe. Ogni alunno deve avere a disposizione un cambio completo, contrassegnato dal nome, adeguato alla stagione in corso.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività psicomotorie, gli alunni dovranno essere dotati di calzine antiscivolo.</p>	<p>Tutti gli alunni sono tenuti ad avere un abbigliamento adeguato, indice di rispetto verso un ambiente comune e verso le persone che ne fanno parte. Ad esempio, si raccomanda di evitare gonne/pantaloncini troppo corti o strappati, canottiere, magliette troppo corte o scollate e infradito/ciabattine. Per lo svolgimento dell'educazione fisica, si rimanda al rispettivo paragrafo.</p>	<p>Tutti gli alunni sono tenuti ad avere un abbigliamento adeguato, indice di rispetto verso sé stessi, un ambiente comune e verso le persone che ne fanno parte. Sono da evitare, ad esempio, pantaloncini e magliette troppo corti e infradito/ciabattine. Per lo svolgimento dell'Educazione Fisica, si rimanda al rispettivo paragrafo.</p>
----------------------	--	---	---

Gli alunni che non rispettano le disposizioni descritte sono coinvolti da azioni di responsabilizzazione o incorrono, per la scuola Secondaria, in sanzioni disciplinari. L'eventuale esclusione dalle uscite didattiche di alcuni alunni viene assunta dal Consiglio di Classe come decisione prudenziale nei confronti di coloro i quali, per precedenti insofferenze alle regole disciplinari, non garantiscono un comportamento adeguato in situazioni in cui i rischi concernenti la sicurezza e l'ordinato svolgimento dell'iniziativa risultano oggettivamente più consistenti rispetto all'ordinaria attività didattica.